CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE "LA QUADRIENNALE DI ROMA"

2022

Determinazione del 17 giugno 2025, n. 80



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE "LA QUADRIENNALE DI ROMA"

2022

Relatore: Primo Referendario Emanuela Rotolo

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

Sig.ra Maria Grazia Pascale

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 giugno 2025,

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n.20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 novembre 1975, con il quale la Fondazione "La Quadriennale di Roma" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo del suddetto ente relativo all'esercizio 2022, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Primo Referendario Emanuela Rotolo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2022 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione "La Quadriennale di Roma" l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per il detto esercizio.

RELATORE
Emanuela Rotolo
f.to digitalmente

PRESIDENTE
Andrea Zacchia
f.to digitalmente

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

SOMMARIO

PREMESSA 1
1. ORDINAMENTO 2
2. ORGANI 4
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE 6
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 12
5. ATTIVITA' CONTRATTUALE 15
6. RISULTATI DELLA GESTIONE 18
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 30

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per i componenti degli organi 5
Tabella 2 - Costo per il personale 8
Tabella 3 - Incarichi a supporto della gestione 2022 9
Tabella 4 – Attività negoziale 2022 16
Tabella 5 - Estremi di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto 18
Tabella 6 - Principali dati economici e finanziari 19
Tabella 7 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria 19
Tabella 8 - Entrate correnti 20
Tabella 9 - Spese correnti 21
Tabella 10 – Ripartizione delle spese correnti in spese per il funzionamento e per l'attività istituzionale 22
Tabella 11 – Situazione amministrativa 23
Tabella 12 - Conto economico 25
Tabella 13 – Costi per servizi 26
Tabella 14 – Stato patrimoniale 27
Tabella 15 – Crediti 28

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2022 della Fondazione" La Quadriennale di Roma", nonché su alcune delle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

La precedente relazione concernente l'esercizio 2021 è stata deliberata e comunicata alle Camere con determinazione 8 febbraio 2024 n. 201, pubblicata in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV.

1. ORDINAMENTO

La Fondazione denominata "La Quadriennale di Roma" (di seguito, anche, "Fondazione" o "Ente") è stata costituita, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, in seguito alla privatizzazione dell'Ente pubblico "Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma", già disciplinato con regio decreto 1° luglio 1937, n. 2023, del quale prosegue l'attività con l'obiettivo di promuovere, a livello nazionale e internazionale, l'arte contemporanea e le iniziative ad essa collegate.

A partire dal 1999, pertanto, La Quadriennale ha assunto la forma giuridica di fondazione di diritto privato ed è stata assoggettata al controllo del Ministero dei beni e delle attività culturali (Mibac), oggi Ministero della cultura (Mic).

Alla Fondazione possono partecipare persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, che concorrono al patrimonio o al fondo di gestione con contributi in denaro (annuali o pluriennali) o con il conferimento della proprietà di beni materiali o immateriali. Il Consiglio di amministrazione delibera la misura minima, le forme e le modalità dei conferimenti.

I partecipanti alla Fondazione si distinguono in partecipanti di diritto, partecipanti principali e meri partecipanti. Sono partecipanti di diritto il Ministero della cultura e Roma Capitale. Sono partecipanti principali le persone giuridiche pubbliche, gli enti territoriali e istituzionali, gli organismi pubblici di diritto privato che, nel rispetto del loro mandato istituzionale, manifestino un interesse attivo per le finalità perseguite dalla Fondazione, con il versamento, quale quota di ingresso, di un contributo al patrimonio e di un contributo annuo al Fondo di gestione. Sono partecipanti le persone fisiche e giuridiche private che contribuiscono al patrimonio e al Fondo di gestione, a dimostrazione del loro interesse attivo per gli scopi perseguiti dalla Fondazione.

Il quadro normativo di riferimento, nell'esercizio in esame, non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni.

La Quadriennale è inserita, tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate dall'Istat ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica) ed è, pertanto, destinataria, tra l'altro, delle disposizioni relative al contenimento di alcune tipologie di spesa.

Al riguardo, i risparmi conseguiti nel 2022 ai sensi delle suddette disposizioni e riversati nel bilancio dello Stato, come attestato dal Collegio dei revisori, sono stati pari ad euro 8.050.

A seguito della determinazione n. 27 del 28 febbraio 2024 della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti, con la quale è stata accertata la sussistenza dei presupposti per la cessazione del controllo, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge 21 marzo 1958, n. 259, nei riguardi della Fondazione, avuto riguardo alla particolare tenuità della contribuzione ordinaria annuale da un lato e della limitata consistenza economica e patrimoniale dall'altro, con d.p.c.m. del 3 giugno 2024, ai sensi del richiamato art. 3, comma 4, è stata disposta la cessazione del controllo dell'Ente a far data dal decreto stesso.

2. ORGANI

Sono organi della Fondazione il Consiglio di amministrazione, il Presidente, il Collegio dei revisori ed il Collegio dei partecipanti.

I componenti degli organi durano in carica quattro anni e l'incarico è rinnovabile.

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente (nominato dal Mic) e da tre o quattro componenti: due in qualità di partecipanti di diritto (uno designato dal Mic e uno da Roma Capitale); uno in qualità di partecipante principale, designato dalla Regione Lazio; l'eventuale quarto consigliere è designato da un partecipante principale o da un partecipante qualora si verifichino le condizioni contributive di cui, rispettivamente, all'art. 4, comma 3, o all'art. 4, comma 4, dello statuto[1].

Ai componenti del Consiglio di amministrazione è attribuito un gettone di presenza di euro 283,50 a seduta.

Il Presidente della Fondazione in carica nell'esercizio in esame è stato nominato con decreto ministeriale del 6 agosto 2019 e i quattro componenti del Consiglio di amministrazione con decreti ministeriali del 12 agosto 2019 e del 23 novembre 2020, quest'ultimo avente a oggetto l'integrazione dell'organo con il rappresentante designato da Roma Capitale.

Il Presidente in carica al momento della predisposizione della presente relazione è stato nominato con d.m. n. 48 del 7 febbraio 2024 e il Consiglio di amministrazione è stato rinnovato e integrato con i componenti designati dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma, come risulta dal d.m. n. 192 del 22 maggio 2024.

Il compenso spettante al Presidente della Fondazione, originariamente determinato in euro 53.475 con delibera del Cda n. 33 del 2003, approvata con decreto interministeriale Mic -Mef del 14 novembre 2003, a partire dal 2006 è stato più volte ridotto, con successivo versamento dei risparmi allo Stato, in applicazione della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della legge 30 luglio 2010, n. 122. Nell'anno 2022 il Presidente ha percepito un compenso pari a euro 43.314,72, analogamente al 2021, al quale si sono aggiunti n. 7 gettoni di presenza per un

[1] Art. 4 comma 3: "Per i partecipanti principali è definita di volta in volta, con delibera del Consiglio di amministrazione, sottoposta ad approvazione del Ministero per i beni e le attività culturali, la misura minima della quota di ingresso prevista perché il partecipante principale possa acquisire il diritto ad un rappresentante nel Consiglio di amministrazione".
Art. 4 comma 4: "Il partecipante ha diritto ad avere un rappresentante nel Consiglio di amministrazione qualora la partecipazione alla Fondazione con contributi al patrimonio raggiunga almeno il 15 per cento del valore dello stesso, unitamente a contributi al fondo di gestione annualmente non inferiori al 15 per cento del contributo ordinario dello Stato".

importo totale di euro 1.984,50.

Il Collegio dei revisori è formato da tre membri, uno dei quali designato dal Mic (Presidente), uno da Roma Capitale e uno dal Mef.

Ai componenti del Collegio è riconosciuto un gettone di presenza di euro 202,50 a seduta.

Il Collegio dei revisori in carica nell'esercizio in esame è stato nominato con d.m. 373 del 12 agosto 2019, integrato con d.m. 330 del 5 settembre 2022, poi rinnovato con d.m 54 del 9 febbraio 2024; con d.m. n. 281 del 20 settembre 2024 l'organo è stato integrato con il componente designato dal Comune di Roma.

Lo statuto, come detto, annovera tra gli organi della Fondazione anche il Collegio dei partecipanti, costituito da componenti designati dai partecipanti alla Fondazione e aperto anche a soggetti privati che intendano concorrere con un ruolo consultivo all'indirizzo e agli obiettivi delle attività della Fondazione stessa. Tale organo, tuttavia, non è mai stato istituito dal Consiglio di amministrazione, benché la sua partecipazione sia totalmente gratuita. In proposito, la Sezione invita l'Ente a valutare l'attuazione delle richiamate disposizioni statutarie.

La tabella che segue riporta la spesa impegnata per i componenti degli organi nel 2022, rapportata, a fini comparativi, con i dati relativi all'esercizio 2021.

Tabella 1 - Spesa per i componenti degli organi

	2021	2022
Consiglio di amministrazione	52.890	55.600
Collegio dei revisori	6.970	8.000
Rimborsi e missioni organi collegiali	1.000	1.700
Contributi previdenziali e assistenziali	11.000	10.500
TOTALE	**71.860**	**75.800**

Fonte: Fondazione "La Quadriennale"

Le spese per gli organi hanno subito un lieve incremento, da euro 71.860 nel 2021 a euro 75.800 nel 2022 (+5,48 per cento), in ragione del maggior numero di adunanze del Cda e quindi dei gettoni di presenza erogati anche al rappresentante del Collegio revisori che ha sempre partecipato alle sedute.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE

Sedi

La Quadriennale ha sede in Roma, presso il complesso monumentale di Villa Carpegna, il cui uso è regolato da un'apposita convenzione stipulata con Roma Capitale. L'ultima convenzione, sottoscritta il 20 marzo 2006 e con scadenza 2016, non è stata ancora rinnovata, stante la mancata conclusione delle trattative tra le parti.

In particolare, il Comune ha concesso alla Fondazione, in uso gratuito per dieci anni, il Casino nobile con le relative pertinenze e il Casale ottocentesco. Il primo di tali immobili ospita la direzione della Fondazione e alcune iniziative culturali aperte al pubblico, il secondo l'Archivio e la Biblioteca.

In data 20 marzo 2018 la Fondazione ha, peraltro, firmato l'accordo con il Mic per la valorizzazione dell'*ex* Arsenale Pontificio a Ripa Grande, complesso monumentale a Porta Portese-Trastevere, che, una volta ristrutturato, diventerà la sede della Quadriennale. Il recupero e la valorizzazione dell'*ex* Arsenale sono finanziati dal Ministero, come sono a suo carico i costi di manutenzione straordinaria del complesso e degli impianti, nonché di manutenzione dell'area esterna, mentre è a carico della Fondazione ogni ordinario onere manutentorio.

In data 28 novembre 2018 Invitalia, in qualità di centrale di committenza per il Segretariato regionale del Mic, ha aggiudicato la gara per i "Servizi di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione" in favore di una società di architettura. Allo stato attuale, sono in corso di completamento le attività finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni, urbanistiche ed ambientali, necessarie alla prosecuzione dell'elaborazione esecutiva del progetto, attuate attraverso due conferenze di servizi.

Per la realizzazione dell'esposizione quadriennale la Fondazione si avvale del Palazzo delle esposizioni.

Assetto organizzativo

Quanto all'assetto organizzativo, La Quadriennale risulta strutturata nelle seguenti quattro aree, articolate al loro interno in uffici:

- "Affari generali", che cura le attività relative agli affari di competenza del Presidente e della direzione generale e svolge compiti di segreteria, comunicazione e relazioni

esterne;

- "Contabilità e amministrazione", che svolge compiti finanziari, contabili e amministrativi, coadiuvando il direttore generale;
- "Documentazione", che provvede alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione dell'Archivio e della Biblioteca della Fondazione;
- "Eventi", che cura gli eventi espositivi promossi dalla Fondazione anche in collaborazione con soggetti terzi.

Direttore generale

Il vertice amministrativo della Fondazione è rappresentato dal Direttore generale, il quale, ai sensi dell'art. 12 dello statuto, è nominato dal Consiglio di amministrazione e instaura con la Fondazione un rapporto di lavoro a tempo determinato, regolato da contratto di diritto privato, di durata non superiore a cinque anni, rinnovabili.

Dal 2009 al 2020, tuttavia, tale incarico è stato affidato a una dipendente della Fondazione a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, con compenso annuo lordo di euro 52.000, a titolo di retribuzione quale dirigente di ruolo, e di euro 24.362, a titolo di indennità di funzione, rimasta invariata dal 2009.

L'incarico è stato conferito alla stessa dipendente, con delibera del Cda n. 18 del 16 giugno 2020, all'esito di una procedura comparativa per titoli e colloquio rivolta ai funzionari con inquadramento di dirigente e quadro della Fondazione; i relativi atti sono stati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente. La delibera di nomina, che stabilisce in cinque anni la durata dell'incarico, è stata approvata dall'Amministrazione vigilante con nota del 2 settembre 2020, previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei revisori della Fondazione in ordine alla conformità amministrativa e alla compatibilità del compenso, peraltro rimasto invariato, con i bilanci della Fondazione stessa.

Personale

Il rapporto di lavoro del personale della Quadriennale è regolato dal contratto collettivo nazionale per i dipendenti delle aziende di servizi pubblici della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

Al 31 dicembre 2022 le unità di personale in servizio sono 10 (come nel 2021), compresa l'unica

unità dirigenziale che svolge anche le funzioni di Direttore, in virtù di contratto a tempo determinato.

La tabella che segue riporta il costo del personale, comprensivo della retribuzione del Direttore generale e le variazioni registrate negli esercizi 2021-2022.

Tabella 2 - Costo per il personale

	2021	2022	Var. %	Var.
Stipendi personale a tempo indeterminato e determinato	320.000	337.000	5,31	17.000
Indennità e altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato	33.107	33.107	0	0
Indennità al personale a tempo determinato	0	0	0	0
Oneri sociali	98.915	110.000	11,21	11.085
Trattamento di fine rapporto	32.000	32.500	1,56	500
Buoni pasto	15.000	17.000	13,33	2.000
Quota assistenziale sanitaria integrativa Direttore generale	3.568	3.568	0	0
Artt. 64bis e 64 ter del CCNL Federculture in materia di valorizzazione del personale	0	0	0	0
Prestazioni a sostegno del reddito (assegni nucleo familiare).	4.000	5.000	25,00	1.000
Accantonamento premi al personale per l'anno 2022	13.742	21.542	56,76	7.800
Totale	**520.332**	**559.717**	7,57	39.385

Fonte: Fondazione "La Quadriennale"

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, i costi del personale sono rimasti pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente, fatto salvo l'accantonamento dei premi al personale per l'anno 2022, in aumento del 56,76 per cento. L'incidenza del costo del personale sui costi della produzione è in diminuzione, passando dal 48,8 per cento del 2021 al 21,1 per cento del 2022, per effetto del sensibile aumento dei costi totali.

Consulenze e incarichi di collaborazione

La Fondazione fa ricorso a consulenze esterne nel settore legale, della sicurezza, della prevenzione e della sorveglianza sanitaria e in materia tributaria e commerciale. Nel 2022 sono stati conferiti, con procedure di affidamento diretto, 9 incarichi professionali a supporto della gestione amministrativa della Fondazione, per un costo complessivo di euro 43.000 (esclusi gli oneri di legge), aventi a oggetto, in particolare, lo svolgimento di attività necessarie a ottemperare a obblighi di legge (in materia di protezione dati personali,

sicurezza sul luogo di lavoro e sorveglianza sanitaria), l'esecuzione di adempimenti fiscali e tributari, l'assistenza giuslavoristica da parte del consulente del lavoro e l'assistenza legale, secondo quanto esposto in dettaglio nella seguente tabella.

Tabella 3 - Incarichi a supporto della gestione 2022

Tipologia incarico	Procedura utilizzata per l'affidamento dell'incarico	Criterio di aggiudicazione	Periodo	Compenso lordo 2022	Tipologia pagamento
Incarico professionale *Data Protection Officer* (DPO)	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Da gennaio a dicembre 2022	€ 800,00 + iva	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico professionale di assistenza tributaria e commerciale	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Da gennaio a dicembre 2022	€ 4.200,00 + iva	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico professionale consulenza giuslavoristica	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Da gennaio a dicembre 2022	€ 11.000,00 circa + iva	Pagamento data fattura (emissione trimestrale)
Incarico professionale di assistenza legale continuativa	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Dal 1° dicembre 2021 al 30 novembre 2022	€ 15.000,00 + 15% sp.gener. + 4% + iva	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico professionale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Dal 14 ottobre 2021 al 13 ottobre 2022	€ 1.500,00 + 4%	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico professionale di sorveglianza sanitaria (medico competente)	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Da gennaio a dicembre 2022	€ 150,00 + iva	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico di collaborazione occasionale catalogazione volumi Archivio Biblioteca	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Dal 30 dicembre 2021 all'8 aprile 2022	€ 2.650,00 (al lordo della RA)	Pagamento in due tranche: 50% alla firma 50% fine lavori
Incarico professionale per la schedatura e inventariazione del Fondo archivistico Elena Lacava	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Dal 26 aprile 2022 al 30 marzo 2023	€ 5.200,00 + oneri di legge	Pagamento data fattura (emiss. quadrimestrale)
Incarico manutenzione sito web della Fondazione	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Da gennaio a dicembre 2022	€ 2.500,00 + iva	Pagamento data fattura
			TOTALE	**€ 43.000,00 + oneri**	

Fonte: Fondazione "La Quadriennale"

Per la programmazione istituzionale 2022-2024, la Fondazione, all'esito di una selezione pubblica, ha affidato un incarico di Direzione artistica, a far data dal 1° ottobre 2021 e fino al 30 settembre 2024, al costo di euro 60.000 quale compenso annuo lordo e con un massimo di euro 10.000 a titolo di rimborso delle spese documentate.

L'avvio delle attività connesse alla realizzazione della programmazione 2022-2024 ha, inoltre, richiesto la stipula sia di contratti di collaborazione, sia di contratti di forniture, beni e servizi, il cui coordinamento e monitoraggio, ai fini della verifica della corretta esecuzione, rimangono in capo allo staff della Fondazione e in particolare alla Direzione generale.

Tra le tipologie di consulenze attivate nel 2022, per un ammontare complessivo pari a euro 563.394, esclusi oneri di legge, si segnalano incarichi di consulenza e collaborazione connessi al coordinamento delle attività istituzionali, per euro 52.400, ovvero alla realizzazione del progetto per i *95 anni della Quadriennale*, articolato nei due obiettivi della promozione della conoscenza della storia dell'arte italiana del '900 e della promozione della conoscenza dell'arte italiana contemporanea, per un ammontare pari a euro 456.734. Nell'ambito di tale progetto, in particolare, sono stati stipulati contratti di curatore, ricercatore, autore testi. Altri incarichi sono stati conferiti nell'ambito del progetto finanziato dal Ministero della cultura *Residenze artisti ucraini*, per un ammontare complessivo di euro 54.800.

Si evidenzia che la procedura utilizzata è stata pressoché interamente quella dell'affidamento diretto.

L'Ente, peraltro, non si è a oggi dotato di un regolamento per la disciplina degli incarichi esterni. La Sezione osserva che l'approvazione di una procedura che disciplini le modalità di selezione dei soggetti esterni e le relative modalità di affidamento renderebbe il conferimento dei suddetti incarichi maggiormente conforme ai principi di corretta gestione delle risorse pubbliche.

Trasparenza e prevenzione corruzione

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 6 del 16 febbraio 2022 è stato rinnovato l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità, già conferito con delibera n. 2 del 4 maggio 2015 e prorogato con delibera n. 17 del 27 novembre 2017, ad un funzionario della Quadriennale.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità (Ptctp) 2021-

2023, approvato con delibera del Cda n. 5 del 26 febbraio 2021, nell'aggiornare e sostituire il precedente Piano 2020-2022 (delibera Cda n. 6 del 23 gennaio 2020), recepisce gli ultimi aggiornamenti in materia approvati dall'Anac. Il Piano 2023-2025 è stato, da ultimo, approvato dal Cda con delibera n. 16 del 12 luglio 2023.

Sono, inoltre, pubblicate sul sito istituzionale le schede *standard* redatte dall'Anac, funzionali alla predisposizione della relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dallo stesso Piano.

La Fondazione pubblica regolarmente le relazioni della Corte dei conti sul sito istituzionale, secondo quanto disposto dall'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Compito istituzionale della Quadriennale è, come detto, la promozione dell'arte contemporanea italiana, attraverso l'organizzazione e la gestione dell'esposizione quadriennale d'arte e delle iniziative ad essa collegate (manifestazioni culturali, attività di ricerca, di documentazione e di catalogazione e pubblicazioni).

Le attività poste in essere dalla Quadriennale sono compiutamente illustrate nella relazione predisposta dal Direttore e allegata al rendiconto annuale.

- La programmazione 2022-2024

Nel solco delle scelte operate per il triennio 2018-2020, il Cda ha ritenuto di continuare a dotare la Fondazione di una programmazione continuativa delle attività, volta a consolidare il proprio ruolo di istituzione di riferimento per l'arte contemporanea italiana, rafforzando la duplice fisionomia della Quadriennale come ente di ricerca sulle arti visive in Italia del XX-XXI secolo e come ente promotore degli artisti italiani nel nostro Paese e all'estero. La realizzazione del programma 2022-2024, con il coinvolgimento, come consulenti, di una ventina tra curatori e storici dell'arte selezionati dal Direttore artistico, oltre che di ulteriori contributi frutto di autocandidature, risponde alla necessità di attuare un palinsesto di attività continuative secondo le linee di indirizzo individuate dal Cda, che sono rivolte a fare di Quadriennale una piattaforma a ciclo continuo per:

- la tutela e la valorizzazione del bene "Archivio Biblioteca della Quadriennale-ArBiQ", che raccoglie un patrimonio documentario (di fondi bibliografici ed archivistici) sull'arte italiana dagli anni Venti del Novecento fino ai nostri giorni, dichiarato di notevole interesse storico dal Ministero della Cultura-Mic, con un valore di circa 35 milioni di euro;
- attività di ricerca e promozione sull'arte italiana contemporanea, in particolare dagli anni Duemila, attraverso la mappatura e la promozione dell'arte emergente; iniziative di formazione; rapporti stabili di collaborazione con istituzioni all'estero; comunicazione, ricerca e formazione relative al mondo delle tecnologie digitali e di rete.

Nel 2022, in particolare, l'impegno della Fondazione è stato rivolto alla realizzazione della prima annualità della programmazione progettata dal direttore artistico fino al primo semestre 2024, data della cessazione del suo incarico, non più rinnovato né sostituito.

Nel triennio 2022-2024 il fabbisogno complessivo della programmazione, compreso l'Archivio

e la Biblioteca, si attesta su circa euro 1.500.000.

L'avvio e lo sviluppo delle attività sotto l'insegna dei 95 anni della Quadriennale (1927-2022), nel 2022 e nel primo semestre 2023, si fondano su un contributo di euro 600.000 della Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni presso la Presidenza dei Consiglio dei ministri, nonché su euro 180.000 di risorse proprie dell'Istituzione. Il finanziamento iniziale del programma per i 95 anni della Quadriennale è regolato da apposita convenzione sottoscritta il 21 dicembre 2021.

Per la successiva fase del triennio, parallelamente alla cantierizzazione della esposizione quadriennale d'arte 2025, la Fondazione, all'esito di monitoraggi intermedi, costruirà le *partnership* necessarie per il finanziamento dei progetti, sempre su base compartecipativa.

La Fondazione ha fatto presente che per finanziare l'attività prevista per la diciottesima quadriennale d'arte del 2025, alla quale è stato rivolto l'impegno principale della Fondazione, è proseguito il percorso avviato con la diciassettesima quadriennale, ovvero il tentativo di reperimento all'esterno della totalità delle risorse necessarie, tramite l'apporto di contributi e sponsorizzazioni finanziarie e tecniche.

- L'Archivio e la Biblioteca

Nel corso dell'esercizio in esame la Fondazione ha visto accolte le domande di finanziamento presentate dall'Archivio e della Biblioteca alla Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali e alla Direzione biblioteche e diritto d'autore del Mic, per un totale di euro 53.901, finalizzati al sostegno delle attività, a interventi di catalogazione e all'acquisto di volumi.

Nel 2022, l'ArBiQ ha continuato a garantire l'apertura al pubblico della sala studio al Casale ottocentesco di Villa Carpegna.

Per quanto riguarda i progetti speciali per il 95° anniversario, a dicembre 2022 l'ArBiQ ha concluso il coordinamento della versione demo della nuova piattaforma online di gestione e consultazione del patrimonio documentario della Fondazione.

Sempre per quanto riguarda i progetti speciali dell'ArBiQ per il 95° anniversario, tra settembre e dicembre 2022 è iniziata la fase realizzativa del progetto "L'Archivio del Futuro", un contesto rivolto agli studenti delle scuole superiori per sensibilizzarli sull'importanza degli archivi come luoghi dove si conservano dati e immagini fondamentali per strutturare la conoscenza e conservare la memoria.

Per quanto riguarda gli eventi al pubblico, tra settembre e dicembre 2022 si sono svolti sei appuntamenti (con ingresso gratuito) del ciclo espositivo Quotidiana presso il Museo di Roma a Palazzo Braschi, con un'alternanza tra le mostre bimestrali della sezione Paesaggio e quelle mensili della sezione Portfolio. All'interno di Paesaggio, ogni due mesi quattro curatori (due italiani e due stranieri) hanno riflettuto su traiettorie artistiche di particolare interesse attraverso un testo critico e una mostra composta da poche opere essenziali. Nell'ambito di Portfolio, artisti *under* 35 sono stati presentati in mostra una volta al mese con una sola opera. A raccontarne la ricerca, un portfolio sviluppato dalla curatrice in residenza presso la Quadriennale. La realizzazione del ciclo espositivo è stata possibile grazie alla collaborazione con la Sovrintendenza capitolina ai beni culturali.

5. ATTIVITA' CONTRATTUALE

L'attività negoziale della Fondazione nel 2022 si è svolta sulla base delle disposizioni del Codice civile e del "Codice dei contratti pubblici" (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni e, dal 1° luglio 2023, decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) e si è conformata, secondo quanto riferito dallo stesso Ente, alle linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia. Non è stato adottato alcun regolamento interno attuativo della suddetta normativa.

È istituito presso l'Ente l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato d.lgs. n. 50 del 2016 (applicabile *ratione temporis*); nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi e gli avvisi di esito delle gare.

La Fondazione ha dichiarato di non aderire al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della l. 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm., e al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016, perché "la Fondazione ha, da un lato, un esiguo dimensionamento strutturale e un volume contenuto di affari e, dall'altro, per mandato e veste giuridica (trasformata da ente pubblico in fondazione di diritto privato benché in controllo pubblico) è chiamata a una efficienza e tempestività nella erogazione dei suoi servizi. Ciò premesso, per l'attività istituzionale, svolta spesso in collaborazione e co-produzione con altri partner, condivide di volta in volta gli elenchi di operatori economici. Si tratta di operatori economici specializzati nella erogazione di servizi e forniture in un settore di nicchia ed estremamente specialistico, quale quello delle arti visive contemporanee."

L'Ente ha, tuttavia, precisato che, nel rispetto delle regole di concorrenza, effettua la rotazione dei fornitori, in linea con quanto previsto dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, mettendo a confronto le offerte reperibili sul mercato e tenendo comunque conto dei parametri Consip.

Il totale complessivo della spesa nell'esercizio in esame è stato di euro 563.934; si riportano nella tabella che segue i principali ambiti in cui sono evidenziati i contratti stipulati nel 2022:

Tabella 4 – Attività negoziale 2022

Procedura di selezione del contraente utilizzata	Numero contratti 2022	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Composizione percentuale delle procedure adottate
Procedura negoziata previa indagine di mercato	0	0	0%
Procedure aperte (avvisi pubblici)	3	€ 61.400,00	11%
Partenariato per l'innovazione	0	0	0%
Dialogo competitivo	0	0	0%
Procedure ristrette	0	0	0%
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	0	0	0%
Affidamento diretto	43	€ 444.028,00	79%
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	0	0	0%
Altre procedure: - cessione dei diritti di utilizzazione economica dell'opera - affidamento diretto previa comparazione di preventivi - prestazione d'opera	71 0 0	€ 58.506,00 0 0	10% 0% 0%
Lavori in economia	0	0	0,0
Totale complessivo	117	**€ 563.934,00**	**100%**

Fonte: La Quadriennale

La complessiva attività di approvvigionamento della Fondazione nel 2022 è stata caratterizzata dalla stipula di 117 contratti, tutti sotto la soglia dei 40.000 euro e affidati direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 50 del 2016, tra i quali rientrano 100 contratti di collaborazione (in prevalenza incarichi professionali e contratti di cessione di diritto d'autore), un contratto di assunzione a tempo determinato e 15 contratti per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Le altre procedure attengono ai piccoli acquisti (cancelleria, materiale vario di consumo), mentre i lavori gestiti in economia si riferiscono alla manutenzione di locali e impianti della sede della Fondazione.

La variazione del numero dei contratti e della complessiva spesa per l'attività negoziale si giustifica in ragione dell'andamento ciclico dell'attività della Fondazione.

La Sezione, pur prendendo atto di tali peculiarità, sottolinea la rilevanza del rispetto delle regole dell'evidenza pubblica nelle procedure di affidamento.

6. RISULTATI DELLA GESTIONE

I bilanci e l'ordinamento contabile

La Fondazione redige un bilancio privatistico, secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, al quale unisce alcuni allegati finanziari per il Ministero vigilante, come previsto dal d.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97.

Il rendiconto generale è costituito dal rendiconto finanziario decisionale, dal rendiconto finanziario gestionale, dal conto economico (integrato dal quadro di riclassificazione), dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Ad essi è allegata la relazione del Collegio dei revisori e quella del Presidente sulla gestione.

In linea con le previsioni di legge, l'art. 15 dello statuto dispone che il Consiglio di amministrazione, entro il mese di novembre, deliberi il bilancio di previsione ed entro il 30 aprile il bilancio dell'esercizio, entrambi trasmessi entro 15 giorni dalla deliberazione, unitamente alla relazione sull'andamento della gestione e alla relazione del Collegio dei revisori dei conti, al Ministero vigilante e al Mef per l'approvazione, che deve avvenire entro sessanta giorni dalla ricezione.

Il seguente prospetto riporta le date di approvazione del bilancio di previsione e consuntivo dell'esercizio in esame.

Tabella 5 - Estremi di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto

2022	Consiglio di amministrazione	Ministero dell'economia e finanze	Ministero della cultura
Bilancio di previsione	Delibera n. 23 del 30 novembre 2021	Nota del 18 gennaio 2022 prot. n. 9027	Nota prot. n. 0000322-P del 03.02.2022
Bilancio consuntivo	Delibera n.9 del 17 aprile 2023	Nota del 21 luglio 2023 prot. n. 203902	Nota prot. n. 0004290-P del 29.08.2023

La Fondazione ha adottato il piano dei conti integrato di cui al d.p.r. 4 ottobre 2013 n. 132 e ha provveduto alla classificazione per missioni e programmi della spesa in applicazione delle prescrizioni contenute nel d.p.c.m. 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Dati significativi della gestione

La tabella che segue riporta i sintetici dati finanziari ed economico patrimoniali.

Tabella 6 - Principali dati economici e finanziari

	2021	2022	Var. perc.	Var. %
Avanzo finanziario	9.019	83.265	74.246	823,2
Avanzo/Pareggio economico	1.806	16.684	14.878	823,8
Patrimonio netto	36.058.612	36.075.296	16.684	0
Consistenza di cassa al 31/12	2.126.596	3.079.940	953.344	44,8
Avanzo di amministrazione	1.205.346	1.212.416	7.070	0,6

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati desunti dal bilancio

In linea con il *trend* degli ultimi anni, anche nel 2022 la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale della Fondazione si mantiene in equilibrio. Il patrimonio netto registra un notevole aumento, pari alla misura dell'avanzo economico di euro 16.684, mantenendosi comunque appena sopra i 36 milioni; la consistenza finale di cassa registra un incremento pari a euro 953.344, attestandosi a 3,1 milioni; l'avanzo di amministrazione, pressoché invariato rispetto all'anno precedente, si porta a 1,2 milioni.

La tabella seguente riporta i dati della gestione finanziaria di competenza nel biennio 2021-2022, con le relative variazioni assolute e percentuali.

Tabella 7 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	2021	2022	Var. ass.	Var. perc.
ENTRATE ACCERTATE				
Entrate correnti	1.086.214	2.642.527	1.556.313	143,28
Entrate in c/capitale (riscossione di crediti)	1.000	1.000	0	0
Entrate per conto terzi e partite di giro	399.492	705.722	306.230	76,65
TOTALE ENTRATE	**1.486.706**	**3.349.249**	1.862.543	125,28
SPESE IMPEGNATE				
Spese correnti	1.075.195	2.536.114	1.460.919	135,87
Spese in c/capitale (indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio)	3.000	24.147	21.147	704,90
Uscite per conto terzi e partite di giro	399.492	705.722	306.230	76,65
TOTALE USCITE	**1.477.687**	**3.265.983**	1.788.296	121,02

Fonte: Bilancio "La Quadriennale"

Nel 2022, rispetto al 2021, le entrate e le spese della Fondazione aumentano, rispettivamente, di euro 1.862.543 e di euro 1.788.296 e la gestione finanziaria chiude con un saldo positivo pari a euro 83.265.

La seguente tabella riporta per tipologia le entrate correnti negli esercizi 2021-2022, con le relative variazioni assolute e percentuali.

Tabella 8 - Entrate correnti

	2021	2022	Var. ass.	Var. %
Trasferimenti correnti				
Trasferimenti dallo Stato	**865.039**	**1.816.396**	951.357	109,98
- di cui contrib. ord. Mibact	833.981	1.762.495	928.514	111,34
- contrib. Mibact per Archivio Biblioteca	31.058	53.901	22.843	73,55
Trasferimenti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri	0	600.000	600.000	100
Trasferimenti dalla Regione Lazio	**140.000**	**140.000**	0	0
Trasferimenti dal Comune di Roma	**77.469**	**77.469**	0	0
Totale trasferimenti correnti	**1.082.508**	**2.633.865**	1.551.357	143,31
Entrate extratributarie				
Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	0	0	0	0
Proventi da servizi n.a.c.	2.000	153	-1.847	-92,34
Recuperi e rimborsi in entrata per spese di personale	406	53	-353	-86,87
Entrate per rimborsi di imposte (IVA a credito)	0	0	0	0
Altre entrate correnti n.a.c.	1.300	8.455	7.155	550,41
Totale entrate extratributarie	**3.706**	**8.662**	4.956	133,71
Totale entrate correnti	**1.086.214**	**2.642.527**	1.556.312	143,28

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio

Nel 2022 le entrate correnti presentano un aumento di euro 1.556.312 rispetto all'esercizio precedente e si portano ad euro 2.642.526. Tale variazione è da ricondursi, prevalentemente, all' aumento dei trasferimenti straordinari del Ministero della cultura pari a 1,8 milioni (865.039 euro nel 2021), e al contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri di euro 600.000,00, che rientra nel programma di attività per l'anniversario dei 95 anni della Quadriennale (Convenzione firmata il 21.12.2021 e registrata l'8.02.2022); sono in notevole aumento le entrate extratributarie, che ammontano a euro 8.662 (euro 3.706 nel 2021), per l'incremento della voce altre entrate correnti n.a.c.

Il trasferimento della Regione Lazio di euro 140.000 e il contributo di Roma Capitale di euro 77.469 restano, invece, invariati rispetto all'esercizio precedente e sono stati destinati alla gestione ordinaria.

Le entrate proprie, costituite dalle sole risorse connesse alle prestazioni dei servizi svolti dalla biblioteca in regime commerciale, subiscono un notevole calo nel 2022, attestandosi a euro 153.

Nel corso del 2022 sono stati assegnati alla Fondazione ulteriori contributi dal ministero vigilante: euro 53.901 dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore, Educazione, ricerca e istituti culturali e Archivi, in recepimento di cinque richieste di finanziamento *ad hoc* presentate dalla Fondazione; euro 100.000 dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali per la realizzazione di un progetto *ad hoc* consistente in residenze per artisti ucraini (ex Decreto del Ministro della cultura n. 113 del 2022); tali entrate extra ordinarie sono state stanziate in uscita sempre sul capitolo pertinente per l'Archivio, da utilizzarsi per le finalità correlate all'erogazione dei finanziamenti (ad esempio, acquisto libri, interventi di catalogazione), e hanno favorito un incremento delle spese per l'Archivio Biblioteca nel corso dell'anno.

La Sezione osserva che alla diversa provenienza delle entrate non corrisponde una chiara destinazione delle stesse, con il conseguente aumento dei residui attivi e delle spese di funzionamento dell'Ente. Si raccomanda, pertanto, una gestione delle risorse maggiormente conforme al principio di economicità.

La tabella che segue riporta le spese correnti impegnate negli esercizi 2021-2022.

Tabella 9 - Spese correnti

	2021	2022	Var. ass.	Var. %
Personale	520.332	559.717	39.385	7,6
Imposte e tasse	26.000	28.000	2.000	7,7
Spese per gli organi	71.860	75.800	3.940	5,5
Acquisto di beni e servizi	135.613	186.997	51.384	37,9
Manifestazioni mostre e convegni	281.332	872.699	591.367	210,2
Attività istituzionale finanziata (Presidenza del Consiglio dei ministri e Mic)		700.000	700.000	100
Relazioni pubbliche, attività editoriale e Archivio Biblioteca	40.058	97.901	57.843	144,4
Fondo rischi	0	15.000	15.000	100
Totale Spese Correnti	**1.075.195**	**2.536.114**	1.460.919	135,9

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio

Le spese correnti registrano un incremento di euro 1.460.919, portandosi da euro 1.075.195 nel 2021 ad euro 2.536.114 nel 2022. Esse sono costituite principalmente dagli oneri per il personale (euro 559.717) e dalle spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi (euro 186.997). In netto aumento le spese per manifestazioni, mostre e convegni (da euro 281.332 nel 2021 a euro 872.699 nel 2022); nel 2022 la Quadriennale registra anche la voce relativa ai due finanziamenti *ad hoc* ricevuti per svolgere due progetti distinti (anniversario 95 anni della Quadriennale e residenze artisti ucraini) che ammontano in totale a euro 700.000.

La tabella che segue riporta la ripartizione delle spese correnti tra spese di funzionamento e spese per attività istituzionale.

Tabella 10 – Ripartizione delle spese correnti in spese per il funzionamento e per l'attività istituzionale

Spese correnti - Titolo I	2021	2022	Compos. Perc.	Var. ass.
Funzionamento	753.805	865.514	34,1	111.709
Attività istituzionale	321.390	1.670.600	65,9	1.349.210
Totale spese correnti	**1.075.195**	**2.536.114**	100	1.460.919
fondo rischi	0	15.000	100	15.000

Fonte: Fondazione "La Quadriennale"

Le spese di funzionamento accolgono le spese per il personale, le imposte e le tasse, le spese per gli organi, l'acquisto di beni e servizi e il fondo rischi. Si precisa che, in riscontro a una richiesta istruttoria, l'Ente aveva riferito che il Fondo rischi era stato acceso nel 2020 e portato nel 2021 come residuo. Nel corso del 2021 il fondo è stato utilizzato tra le uscite in conto residui per dare esecuzione a una sentenza relativa alla richiesta *una tantum* di arretrati da parte del personale e non figura tra le spese del 2021 perché di competenza dell'esercizio precedente.

Le spese per l'attività istituzionale comprendono le uscite per l'organizzazione di manifestazioni, mostre e convegni, la pubblicità, l'archivio biblioteca e l'eventuale attività sostenuta da finanziamenti *ad hoc*.

Nel 2022 le spese di funzionamento, che assorbono il 34,1 per cento del totale delle spese correnti (il 71,9 per cento nel 2021), presentano un incremento passando da euro 753.805 ad euro 865.514, mentre più consistente è l'incremento delle spese per attività istituzionale, da euro 321.390 nel 2021 a euro 1.670.600 nel 2022, a seguito del loro andamento ciclico, concentrate ogni quattro anni in corrispondenza delle esposizioni d'arte.

Situazione amministrativa

La tabella che segue riporta la situazione amministrativa negli esercizi 2021-2022, con le relative variazioni.

Tabella 11 – Situazione amministrativa

	2021	2022	Var. ass.	Var.% 2022/2021
Fondo cassa all'1.1	**2.327.905**	**2.126.596**	-201.309	-8,6
Riscossioni c/competenza	1.375.283	2.972.684	1.597.401	116,2
Riscossioni c/residui	616.362	119.444	-496.918	-80,6
Totale riscossioni	**1.991.645**	**3.092.128**	1.100.483	55,3
Pagamenti c/competenza	988.904	1.798.503	809.599	81,9
Pagamenti c/residui	1.204.050	340.281	-863.769	-71,7
Totale pagamenti	**2.192.954**	**2.138.784**	-54.170	-2,5
Fondo cassa al 31.12	**2.126.596**	**3.079.940**	953.344	44,8
Residui attivi esercizi precedenti	160.344	23.481	-136.863	-85,4
Residui attivi dell'esercizio	111.423	376.565	265.142	238,0
Totale residui attivi	**271.767**	**400.046**	128.279	47,2
Residui passivi esercizi precedenti	488.784	800.089	311.305	63,7
Residui passivi dell'esercizio	704.234	1.467.481	763.247	108,4
Totale residui passivi	**1.193.018**	**2.267.570**	1.074.552	90,1
Avanzo di amministrazione al 31.12	**1.205.345**	**1.212.416**	7.071	0,6

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio

Nel 2022 l'avanzo di amministrazione, pari a euro 1.212.416, si presenta in aumento dello 0,6 per cento rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (euro 1.205.345).

Al 31 dicembre la consistenza di cassa registra un aumento di euro 953.344 (da euro 2.126.596 di inizio anno a euro 3.079.940) per effetto delle maggiori riscossioni (euro 3.092.128, + 55,3 per cento rispetto al 2021) rispetto all'ammontare dei pagamenti (euro 2.138.784, - 2,5 per cento rispetto al 2021).

La consistenza dei residui attivi, che corrisponde ai crediti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, nel 2022 aumenta di euro 128.279 raggiungendo, come già riferito in precedenza, euro 400.046. All'esito della ricognizione effettuata sui residui attivi e passivi da parte del collegio dei revisori nel verbale n. 3 del 23 marzo 2023, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 17 aprile 2023 (delibera n. 8), ha approvato il provvedimento di riaccertamento e la conseguente autorizzazione alla radiazione, in sede di Rendiconto generale 2022, di residui

attivi (molto risalenti, riconducibili ad un intervallo temporale tra il 2011 e il 2018) per totali euro 128.843,01 e di residui passivi (che originano da capienze disponibili per il provvedimento, per esigenze che non appaiono più definitivamente necessarie, residui di stanziamenti negli esercizi 2011-2022), per un importo di pari entità, in quanto riconosciuti definitivamente come inesigibili, e considerato anche che il riaccertamento dei residui attivi e passivi per le entità sopra illustrate non inciderebbe sull'avanzo di amministrazione.

Si rileva anche che, in relazione all'impegno di Fondazione Roma, assunto il 2 febbraio 2009, che prevedeva un intervento promozionale di euro 10.000 l'anno per tre anni per complessivi euro 30.000 a sostegno dell'iniziativa editoriale "Nuovi Archivi del Futurismo", sono stati corrisposti euro 10.000 per l'uscita del primo volume (nel 2010). È stato verificato che gli importi corrispondenti all'intervento promozionale per la seconda e la terza annualità non risultano più iscritti tra i residui passivi della Fondazione Roma, in quanto prescritti *de facto* a causa del notevole slittamento temporale che l'uscita del secondo volume ha subito (ben dieci anni dopo, nel 2019) e dell'interruzione dell'iniziativa editoriale (il terzo volume non è mai uscito).

Sul punto, la Corte rinnova l'invito all'Ente ad effettuare, da un lato, una verifica costante della presenza delle condizioni formali e sostanziali che giustifichino la permanenza dell'iscrizione dei residui nelle scritture contabili, dall'altro, la separazione delle voci dell'avanzo con vincolo di destinazione da quelle a destinazione libera, applicabili al bilancio di previsione solo dopo l'approvazione del rendiconto.

Conto economico

L'Ente non ha ancora provveduto ad adeguare il piano dei conti ed il relativo sistema informativo contabile eliminando, come previsto dall'art. 2425 c.c. come novellato dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, le voci del conto economico dedicate agli oneri e proventi straordinari, ai quali dovrebbe dare esclusiva evidenza nella nota integrativa.

La tabella che segue riporta il conto economico relativo agli esercizi 2021-2022 e le relative variazioni, assolute e percentuali.

Tabella 12 - Conto economico

	2021	2022	Var. ass.	Var. %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.086.214**	**2.695.176**	1.608.962	148,1
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	2.000	153	-1.847	-92,4
Altri ricavi e proventi	1.084.214	2.695.023	1.610.809	148,6
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	**1.065.475**	**2.656.492**	1.591.017	149,3
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	4.500	4.500	0	0
Costi per servizi	515.992	1.920.516	1.404.524	272,2
Costi per il personale	520.332	559.717	39.385	7,6
Ammortamenti e svalutazioni	10.280	13.534	3.254	31,7
Accantonamenti ai fondi per oneri	0	15.000	15.000	100
Oneri diversi di gestione	14.371	143.225	128.854	896,6
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**20.739**	**38.684**	17.945	86,5
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.111	52.649	51.538	4.638,9
Sopravv.ze passive e insuss. dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	44	128.843	128.799	292.725,0
Risultato prima delle imposte	21.806	38.684	16.878	77,4
Imposte dell'esercizio	20.000	22.000	2.000	10,0
Avanzo/Disavanzo/Pareggio dell'esercizio	**1.806**	**16.684**	14.878	823,8

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Fondazione "La Quadriennale"

Il valore della produzione aumenta del 148,1 per cento, passando da euro 1.086.214 ad euro 2.695.176. I "proventi e corrispettivi" si decrementano sensibilmente (da euro 2.000 a euro 153); gli "altri ricavi e proventi", cui sono imputati i contributi pubblici dell'esercizio, passano da euro 1.084.214 a euro 2.695.023 per le ragioni già esposte.

Analoga è la dinamica per i costi della produzione, che salgono a euro 2.656.492 (+149,3 per cento rispetto all'esercizio precedente) per effetto soprattutto dei maggiori oneri per i servizi, che aumentano del 272,2 per cento, passando da euro 515.992 a euro 1.920.516, come riportato, più nel

dettaglio, nella tabella che segue. In particolare, si rileva l'aumento dei costi connessi con l'attività istituzionale di cui si è dato conto in precedenza (da euro 321.390 a euro 1.670.600).

Le imposte dell'esercizio si riferiscono ai versamenti Irap dovuti dalla Fondazione ed ammontano nel 2022 a euro 22.000.

L'esercizio si chiude con un avanzo economico pari ad euro 16.684.

Tabella 13 – Costi per servizi

	31/12/2021	31/12/2022	Variaz. Ass.
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	71.860	75.800	3.940
Uscite per l'attività istituzionale: organizzazione e partecipazione a eventi, mostre e convegni, funzionamento Archivio Biblioteca e attività editoriale	321.390	1.670.600	1.349.210
Servizi per formazione obbligatoria	427	0	-427
Utenze e canoni	26.250	46.763	20.513
Utilizzo beni di terzi	2.196	7.196	5.000
Manutenzione ordinaria e riparazioni	32.000	36.000	4.000
Prestazioni professionali e specialistiche	20.600	47.000	26.400
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente	32.996	28.387	-4.609
Servizi amministrativi, finanziari e sanitari	1.470	1.967	497
Premi di assicurazione	6.803	6.803	0
Altre spese correnti	0	0	0
Totale	**515.992**	**1.920.516**	1.404.524

Fonte: "La Quadriennale"

Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta lo stato patrimoniale negli esercizi 2021-2022 e le relative variazioni, assolute e percentuali.

Tabella 14 – Stato patrimoniale

	2021	2022	Var. %	Var. ass.
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI	**34.888.454**	**34.898.067**	0	9.613
Immobilizzazioni materiali	**34.852.440**	**34.862.880**	0	10.440
- Impianti e macchinari	30.141	35.491	17,7	5.350
- Mobili e macchine d'ufficio	9.400	14.490	54,1	5.090
- Archivio biblioteca (patrimonio indisponibile)	34.812.899	34.812.899	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	**36.014**	**35.187**	-2,3	-827
2) crediti verso altri (fondo acc. tfr al 31.12.)	35.187	35.187	0	0
4) crediti finanziari diversi	826	0	-100	-826
ATTIVO CIRCOLANTE	**2.398.364**	**3.479.986**	45,1	1.081.622
II Residui attivi	**271.768**	**400.046**	47,2	128.278
4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	152.469	322.669	111,6	170.200
5) crediti verso altri	119.299	77.377	-35,1	-41.922
IV Disponibilità liquide (depositi bancari)	2.126.596	3.079.940	44,8	953.345
TOTALE ATTIVO	**37.286.817**	**38.378.053**	2,9	1.091.235
PATRIMONIO NETTO	**36.058.612**	**36.075.295**	0	16.684
Fondo di dotazione	34.812.899	34.812.899	0	0
Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	1.243.907	1.245.712	0,1	1.805
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	1.806	16.684	823,8	14.878
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**403.962**	**435.056**	7,7	31.094
DEBITI (diversi)	**824.244**	**1.867.701**	126,6	1.043.457
TOTALE PASSIVITA'	**1.228.206**	**2.302.757**	87,5	1.074.551
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**37.286.818**	**38.378.053**	2,9	1.091.235

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Fondazione "La Quadriennale"

Anche nel 2022 il patrimonio netto resta pressoché invariato, attestandosi a euro 36.075.295 per effetto dell'avanzo di esercizio. La sua significativa consistenza è dovuta in gran parte alla capitalizzazione dei fondi archivistici e librari di proprietà della Fondazione (stimati con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in euro 34.812.899), iscritti nel fondo di dotazione come patrimonio indisponibile.

Rispetto al 2021, le attività registrano un aumento del 2,9 per cento, passando da euro 37.286.817 a euro 38.378.053; le immobilizzazioni, stabili a 34,9 milioni di euro, sono rappresentate per lo più da immobilizzazioni materiali, che, a partire dal rendiconto del 2008, registrano il valore dell'archivio biblioteca, bene indisponibile sottoposto a tutela.

L'attivo circolante aumenta del 45,1 per cento (da euro 2.398.364 a 3.479.986 euro) per effetto, principalmente, dei maggiori residui attivi e delle disponibilità liquide sul conto corrente

bancario, intrattenuto presso l'Istituto cassiere, che alla data di chiusura dell'esercizio aumentano a euro 3.079.940.

La tabella seguente espone in dettaglio la dinamica dei crediti nel biennio 2021-2022.

Tabella 15 – Crediti

	Residui attivi	01/01/2021	01/01/2022	Var. ass.
	Contributo del Ministero della Cultura	0	5.200	5.200
	Contributo Presidenza del Consiglio dei ministri	0	240.000	240.000
	Contributo Comune di Roma	77.469	77.469	0
	Contributi di altri Enti pubblici	75.000	0	-75.000
	Totale	**152.469**	**322.669**	170.200
Crediti verso altri	Riscossione di crediti diversi (dal Fondo TFR)	0	0	0
	Proventi da servizi	966	966	0
	Proventi da sponsorizzazioni	63.843	0	-63.843
	Rimborsi spese di personale	4.939	4.939	0
	Entrate da rimborsi IVA a credito	0	0	0
	Altre entrate correnti	1.181	1.181	0
	Altre imposte in c/capitale	406	0	-406
	Partite di giro	47.964	70.291	22.327
	Totale	**119.299**	**77.377**	-41.922
	Totale residui attivi	**271.768**	**400.046**	128.278

Fonte: Bilancio "La Quadriennale"

I crediti, passando da euro 271.768 nel 2021 a euro 400.046 nel 2022, registrano un notevole incremento (euro 128.278).

Le passività aumentano dell'87,5 per cento (da euro 1.228.206 ad euro 2.302.757) a causa di un incremento dei debiti del 126,6 per cento, da euro 824.244 ad euro 1.867.701, di cui euro 1.670.600 riconducibile all'attività istituzionale derivante dall'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, mostre e convegni e funzionamento Archivio Biblioteca e attività editoriale.

La voce "Trattamento di fine rapporto", pari ad euro 435.056, rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2022, in conformità alla legislazione e ai

contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti. Tale somma comprende le quote accantonate fino al 31 dicembre 2006 ai sensi della legge n. 296 del 2006, pari a euro 35.187,47, e iscritte sia nelle uscite/entrate di parte capitale, sia tra le attività al punto 2 d) "crediti verso altri", rappresentando le somme da destinare a forme pensionistiche complementari. I debiti effettivi al 31 dicembre 2022 sono dunque pari a euro 2.267.569,76, come risulta dalla somma tra la voce trattamento di fine rapporto, decurtata delle somme accantonate di cui sopra, e la voce "debiti diversi" pari a euro 1.867.701,20.

La Quadriennale non detiene alcuna partecipazione societaria.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Quadriennale di Roma, che a partire dal 1999 ha assunto la forma giuridica di fondazione di diritto privato ed è stata assoggettata al controllo del Ministero dei beni e delle attività culturali (Mibac), oggi Ministero della cultura (Mic), è nata con l'obiettivo di promuovere l'arte contemporanea italiana mediante l'esposizione quadriennale d'arte (giunta nel 2020 alla sua 17ª edizione) e la promozione delle iniziative culturali che ad essa sono collegate.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori in carica nell'anno in esame sono stati nominati nel corso del 2019, con incarico quadriennale. La spesa complessiva sostenuta per i compensi degli organi nel 2022 ammonta ad euro 75.800.

Il Direttore generale è stato nominato con incarico quinquennale dal Cda il 16 giugno 2020, con un compenso invariato rispetto ai precedenti, in esito a una procedura comparativa interna per titoli e colloquio, pubblicata sul sito istituzionale della Fondazione. La delibera di nomina è stata approvata dall'Amministrazione vigilante con nota del 2 settembre 2020.

Al 31 dicembre 2022 le unità di personale in servizio sono 10 (invariate rispetto al 2021), compresa l'unica unità dirigenziale che svolge anche le funzioni di Direttore; il relativo costo è pari ad euro 559.717 (euro 520.332 nel 2021), corrispondente al 22,1 per cento dei costi della produzione.

Con riferimento all'attività contrattuale, l'Ente ha dichiarato che, nel rispetto delle regole di concorrenza, effettua la rotazione dei fornitori, a norma dell'art. 36, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, mettendo a confronto le offerte reperibili sul mercato e tenendo conto comunque dei parametri Consip. La complessiva attività di approvvigionamento della Fondazione nel 2022 è stata caratterizzata dalla stipulazione di 117 contratti di consulenza, tutti sotto la soglia dei 40.000 euro, affidati direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016. La Sezione, pur prendendo atto delle peculiarità dell'attività svolta dalla Fondazione e dei relativi approvvigionamenti, sottolinea la rilevanza del rispetto delle regole dell'evidenza pubblica nelle procedure di affidamento.

L'Ente, peraltro, non si è a oggi dotato di un regolamento per la disciplina degli incarichi esterni. La Sezione osserva che l'approvazione di una procedura che disciplini le modalità di selezione dei soggetti esterni e le relative modalità di affidamento renderebbe il conferimento dei suddetti incarichi maggiormente conforme ai principi di corretta gestione delle risorse pubbliche.

Anche nell'esercizio in esame la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale della Fondazione è risultata in crescita rispetto agli ultimi anni. L'Ente nel 2022 presenta un patrimonio netto di oltre 36 milioni, una consistenza di cassa che raggiunge 3,1 milioni, un avanzo di amministrazione (stabile rispetto al 2021) di 1,2 milioni, un rendiconto finanziario che chiude con un avanzo di competenza pari a euro 83.265 e un avanzo economico pari a euro 16.684.

Le entrate correnti presentano un aumento di euro 1.556.312 rispetto all'esercizio precedente e si portano ad euro 2.642.526. Tale variazione è da ricondursi, prevalentemente, all' aumento dei trasferimenti straordinari del Ministero della cultura pari a 1,8 milioni (865.039 euro nel 2021), e al contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri di euro 600.000,00, che rientra nel programma di attività per l'anniversario dei 95 anni della Quadriennale (Convenzione firmata il 21 dicembre 2021 e registrata l'8 febbraio 2022); Il trasferimento della Regione Lazio di euro 140.000 e il contributo di Roma Capitale di euro 77.469 restano, invece, invariati rispetto all'esercizio precedente e sono stati finalizzati alla gestione ordinaria.

Le entrate proprie, costituite dalle sole risorse connesse alle prestazioni dei servizi svolti dalla biblioteca in regime commerciale, subiscono un notevole calo nel 2022, attestandosi a euro 153; il valore relativo al 2021, era pari a euro 2.000. Nel corso del 2022 sono stati assegnati alla Fondazione ulteriori contributi dal ministero vigilante.

La Sezione osserva che alla diversa provenienza delle entrate non corrisponde una chiara destinazione delle stesse, con il conseguente aumento dei residui attivi e delle spese di funzionamento dell'Ente. Si raccomanda, pertanto, una gestione delle risorse maggiormente conforme al principio di economicità.

La consistenza dei residui attivi nel 2022 registra un apprezzabile aumento di euro 128.278 (+47,2 per cento rispetto ai residui del 2021), attestandosi a euro 400.046.

Anche la massa dei residui passivi aumenta in valore assoluto di euro 1.074.552, portandosi ad euro 2.267.570, riferiti soprattutto alla competenza (da euro 704.234 a euro 1.467.481).

Sul punto, la Corte rinnova l'invito all'Ente ad effettuare, da un lato, una verifica costante della presenza delle condizioni formali e sostanziali che giustifichino la permanenza dell'iscrizione dei residui nelle scritture contabili, dall'altro, la separazione delle voci dell'avanzo con vincolo di destinazione da quelle a destinazione libera.

A seguito della determinazione n. 27 del 28 febbraio 2024 della Sezione del controllo sugli enti della

Corte dei conti, con la quale è stata accertata la sussistenza dei presupposti per la cessazione del controllo, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge 21 marzo 1958, n. 259, nei riguardi della Fondazione, avuto riguardo alla particolare tenuità della contribuzione ordinaria annuale da un lato e della limitata consistenza economica e patrimoniale dall'altro, con dpcm del 3 giugno 2024, ai sensi del richiamato art 3, comma 4, è stata disposta la cessazione del controllo dell'Ente a far data dal decreto stesso.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



CORTE DEI CONTI